

In prosiegua, testo in word per la lettura.



Didatticabaret a Isola



Il gruppo ha insegnato divertendo il pubblico

ISOLA

Faccine sorridenti, battimani, stupore e fragorose risate. "L'appuntamento con la fantasia" dei Didatticabaret ha divertito gli oltre 150 prescolari degli asili del Capodistriano. Dopo aver allietato gli alunni delle elementari, il Settore Istituzioni prescolari, scolastiche ed universitarie dell'Unione Italiana regala momenti di svago ai più piccini. Da "La Coccinella" di Pirano al "Delfino blu" di Capodistria, tutti ospiti dell'"Aquilone" di Isola, accolti dalla preside della SEI "Dante Alighieri", Cristina Valentić Kostić nello spazio sportivo trasformato in teatro.

Solidarietà e buone maniere

David Conati e compagni - nel giocoso viaggio d'illare apprendimento - hanno inaugurato ieri il tour a toccare, sino a venerdì, anche Umago, Rovigno e Abbazia. Gli allestiti rivolti ai bimbi degli istituti prescolari CNI dell'Istria portano in visione due siparietti da "Salviamo l'arcobaleno" a "La storia di Belgarbo". Pièce delle matinée messe in scena dai veronesi per due fasce d'età dai 4 ai 6 anni, i mini-spettatori hanno assistito alla scena formativa dal coinvolgimento diretto. Plauso ai Didatticabaret, lo sperimentare giocoso presentato

A Isola il gruppo ha intrattenuto i bimbi degli istituti prescolari CNI

Didatticabaret: l'arte supera le avversità



I piccoli spettatori

nelle quinte sottolinea la facilità d'apprendere degli asili pur trattando di solidarietà, salvataggi e buone maniere. Per "spiegare" concetti di collaborazione e complicati argomenti, la compagnia

si è inventata la separazione dell'arcobaleno. Colori evanescenti, il gioco di squadra degli animali della savana ha potuto ricomporre il simbolo di pace e serenità a sette colori, grazie al coraggio del

piccolo e intraprendente Papero. Cercatore giramondo, l'essere propositivo di questo protagonista induce a cooperare assieme quando "l'unione fa la forza" e con essa, si superano le avversità.

Lezioni di vita

Ignari complici della storia, pure i più grandicelli coinvolti nella fiaba di Belgarbo. Voglia di creare, i bimbi si sono ritrovati accanto a sudditi cortesi di un regno guidato dal Re garbato. Sarà il temuto Draghetto gentile a smascherare l'arrogante cavaliere, vero codardo maleducato. Il piccolo sputa fuoco verde, incarna gentilezza nel desiderio d'essere ascoltato, quanto attraverso canti e note, la comunicazione arriva al cuore, passando per giovanissime menti. Riflessivo spontaneo, tutti i tre asili hanno compreso l'importanza del rispetto sin dai

primi passi. Risolini sapientemente indotti dai Didatticabaret, questi input ludico-creativi in chiave comica implementano linguaggio ed educazione. Pedagogico d'illare insegnamento, il rivolto ai giardini d'infanzia a trattare argomenti di complesso spessore mette a duplice prova i Didatticabaret. Lezioni di vita da impartire attraverso mimica, accessori, pupazzetti, musiche e fumetti, la compagnia di professionisti è la prima a godere della reattività spontanea dei bambini. Autore, attore e pedagogista, David Conati, nella produzione di teatro per ragazzi, crea istantanee concettuali affiancato nell'arte acustica da Alberto Gianelli, rappresentatore di risate musical-mimiche, da Gianluca Passarelli artista degli schizzi di vignette che prendono vita in bozzetti e pupazzetti e grazie alla maestria del tecnico audio-video Paolo Canova che ne coordina la multimedialità nelle proiezioni visive di sicuro impatto condite da voci e vocine. Coordinati per l'occasione dall'addetta stampa Francesca De Carolis, i Didatticabaret coniugano educazione e arte, tecnologia e apprendimento nel gruppo di "amici" che sperimenta e divulga fiabe e storie catturando l'attenzione dei piccini.

Elena Bubola

ISOLA – Faccine sorridenti, battimani, stupore e fragorose risate, "L'appuntamento con la fantasia" dei Didatticabaret ha fatto divertire gli oltre 150 prescolari degli asili del Capodistriano. Dopo aver allietato gli alunni delle elementari, il Settore Istituzioni prescolari, scolastiche ed universitarie dell'Unione Italiana regala momenti di svago ai più piccini. Da "La Coccinella" di Pirano al "Delfino blu" di Capodistria, tutti ospiti dell'"L'Aquilone" di Isola, accolti dalla preside della SEI "Dante Alighieri", Cristina Valentić Kostić nello spazio sportivo trasformato in teatro.

Solidarietà e buone maniere

David Conati e compagni - nel giocoso viaggio d'illare apprendimento - hanno inaugurato ieri il tour a toccare, sino a venerdì, anche Umago, Rovigno e Abbazia. Gli allestiti rivolti ai bimbi degli istituti prescolari CNI dell'Istria portano in visione due siparietti da "Salviamo l'arcobaleno" a "La storia di Belgarbo". Pièce della matinée messe in scena dai veronesi per due fasce d'età dai 4 ai 6 anni, i mini-spettatori hanno assistito alla scena formativa dal coinvolgimento diretto. Plauso ai Didatticabaret, lo sperimentare giocoso presentato nelle quinte sottolinea la facilità d'apprendere degli asili pur trattando di solidarietà, salvataggi e buone maniere. Per "spiegare" concetti di collaborazione e complicati argomenti, la compagnia si è inventata la separazione

dell'arcobaleno. Colori evanescenti, il gioco di squadra degli animali della savana ha potuto ricomporre il simbolo di pace e serenità a sette colori, grazie al coraggio del piccolo e intraprendente Papero. Cercatore giramondo, l'essere propositivo di questo protagonista induce a cooperare assieme quando "l'unione fa la forza" e con essa, si superano le avversità.

Lezioni di vita

Ignari complici della storia, pure i più grandicelli coinvolti nella fiaba di Belgarbo. Voglia di creare, i bimbi si sono ritrovati accanto a sudditi cortesi di un regno guidato dal Re garbato. Sarà il temuto Draghetto gentile a smascherare l'arrogante cavaliere, vero codardo maleducato. Il piccolo sputafuoco verde, incarna gentilezza nel desiderio d'essere ascoltato, quanto attraverso canti e note, la comunicazione arriva al cuore, passando per giovanissime menti. Riflessivo spontaneo, tutti i tre asili hanno compreso l'importanza del rispetto sin dai primi passi. Risolini sapientemente indotti dai Didatticabaret, questi input ludico-creativi in chiave comica implementano linguaggio ed educazione. Pedagogico d'ilare insegnamento, il rivolta ai giardini d'infanzia a trattare argomenti di complesso spessore mette a duplice prova i Didatticabaret. Lezioni di vita da impartire attraverso mimica, accessori, pupazzetti, musiche e fumetti, la compagnia di professionisti è la prima a godere della reattività spontanea dei bambini, vera conferma d'obiettivo raggiunto. Autore, attore e pedagogo, David Conati, nella produzione di teatro per ragazzi, crea istantanee concettuali affiancato nell'arte acustica da Alberto Gianelli, rappresentatore di risate musical-mimiche, da Gianluca Passarelli artista degli schizzi di vignette che prendono vita in bozzetti e pupazzetti e grazie alla maestria del tecnico audio-video Paolo Canova che ne coordina la multimedialità nelle proiezioni visive di sicuro impatto condite da voci e vocine. Coordinati per l'occasione dall'addetta stampa Francesca De Carolis, i Didatticabaret coniugano educazione e arte, tecnologia e apprendimento nel gruppo di "amici" che sperimenta e divulga fiabe e storie catturando l'attenzione dei piccini. (elb)

Annuncio:

Didatticabaret ospiti del teatro "Antonio Coslovich" di Umago, il divertimento che incoraggia al dialogo e sprona la fantasia toccherà oggi, 19 novembre, i prescolari di Buie, Cittanova, Parenzo e Verteneglio nelle rimanenti tappe a seguire passando per Rovigno ed Abbazia a coinvolgere Pola e Fiume.